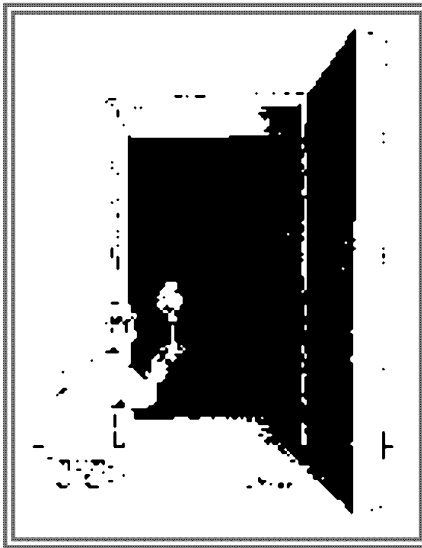


Da domani dialoghi e spettacoli proposti dal «viaggio nell'inconscio» di Telecom

Trieste regina d'arte e cultura per tre giorni

TRIESTE Tre giorni di incontri e colloqui con grandi personaggi del teatro, del cinema, del mondo dell'arte e della letteratura: nomi come Vittorio Sgarbi, Giorgio Pressburger, Vittorino Andreoli, Giorgio Albertazzi, Philippe Daverio, Morgan, giusto per citarne solo alcuni. E poi ancora prime teatrali, con prove aperte al pubblico, conversazioni itineranti per le strade della città, condotte da ciceroni molto speciali, alla ricerca degli angoli di storia, anche quelli rimossi e cancellati. Tutto questo è «Trieste, Viaggio nell'inconscio», laboratorio in divenire che da domani a domenica calerà a Trieste, dal Portovecchio a piazza Unità passando per i caffè storici, coinvolgendo la città in una riflessione spettacolare sulle tante sfaccettature della sua interiorità, passata



Disegno di Contemori.

e presente. Trieste è una tappa particolare nell'ambito del «Viaggio Telecom», un percorso culturale ideato dalla regista Andrée Ruth Shammah che ha già toccato Cosenza e Perugia con riflessioni, rispettivamente, sull'utopia e l'eresia e sulla poesia e la spiritualità.